

Bruxelles, 7 dicembre 2021  
(OR. en)

14319/21

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2021/0292(NLE)**

---

---

**LIMITE**

**PECHE 452**

## NOTA

---

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Regolamento del Consiglio che stabilisce, per il 2022, le possibilità di pesca nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero – Accordo politico

---

## I. INTRODUZIONE

1. Il 17 settembre 2021 la Commissione ha presentato al Consiglio la proposta in oggetto basata sull'articolo 43, paragrafo 3, TFUE<sup>1</sup>. La proposta mira a fissare le possibilità di pesca per il 2022 in linea con il piano pluriennale per gli stock demersali nel Mediterraneo occidentale e le raccomandazioni della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM). La Commissione ha aggiornato la proposta con un documento informale presentato il 24 novembre 2021<sup>2</sup>.
2. Il gruppo "Politica della pesca" ha esaminato la proposta nella riunione del 7 ottobre 2021 e il documento informale nella riunione del 25 novembre 2021. Varie delegazioni hanno formulato riserve d'esame e una delegazione ha fortemente criticato la proposta della Commissione e ha chiesto un approccio più graduale per alleviare l'impatto socioeconomico negativo sui pescatori. Altre osservazioni hanno fatto riferimento alla necessità di garantire condizioni di parità con i paesi terzi che pescano negli stessi bacini marini e rafforzare i controlli per assicurare che tutti rispettino i loro obblighi.

---

<sup>1</sup> Doc. ST 11955/21 + ADD 1.

<sup>2</sup> Doc. ST 13799/21.

3. Il 1° dicembre 2021 la presidenza ha presentato una proposta di compromesso consolidata<sup>3</sup> che è stata discussa in sede di gruppo il 2 dicembre 2021. Le delegazioni hanno sostenuto la proposta, che contiene alcune modifiche minori suggerite dal servizio giuridico e cui è stata aggiunta una disposizione supplementare che rientra nelle misure della CGPM che la proposta mira ad attuare. Secondo il compromesso della presidenza, i seguenti elementi, pertinenti per la pesca nel Mediterraneo occidentale, rimarrebbero aperti alla discussione politica: considerando 7, 8, 8 bis, 8 ter, 8 quater, articolo 8 e allegato III.

## II. QUESTIONI IN SOSPESO

4. La principale questione in sospeso riguarda la riduzione dello sforzo di pesca per gli stock demersali nel Mediterraneo occidentale di cui all'allegato III. Talune delegazioni chiedono un approccio più graduale rispetto al 7,5 % proposto dalla Commissione, facendo notare che altre misure volte ad aumentare la selettività potrebbero essere più efficaci. Alcune delegazioni contestano inoltre il fatto che la riduzione dello sforzo di pesca si applichi non solo ai pescherecci da traino, ma anche ai pescherecci con palangari.
5. Un altro elemento in discussione è la proposta della Commissione di introdurre per la prima volta dei TAC nel Mediterraneo occidentale, che si applicherebbero al gambero viola i e al gambero rosso. Una delegazione respinge totalmente tale proposta e mette in dubbio la legittimità dell'introduzione di TAC nel quadro del piano pluriennale per il Mediterraneo occidentale.
6. La Commissione sostiene che la proposta per il Mar Mediterraneo debba essere considerata come un pacchetto in cui tutti gli elementi sono necessari per raggiungere l'obiettivo del rendimento massimo sostenibile entro il 1° gennaio 2025 e conferma che in questo caso l'introduzione dei TAC è compatibile con il piano pluriennale per il Mediterraneo occidentale.

## III. CONCLUSIONE

7. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio a esaminare le questioni in sospeso di cui al precedente punto II al fine di pervenire a un accordo politico in occasione del Consiglio "Agricoltura e pesca" previsto per il 12 e 13 dicembre 2021.

---

<sup>3</sup> Doc. ST 14390/21.